

QUI CASTELNUOVO

Periodico d'informazione e cultura

Anno IV n. 6 - Novembre-Dicembre 2016

Aut autorizzazione del Tribunale di La Spezia, con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa - Posta elettronica: redazione@quicastelnuovo.it

€ 1,50



La Storia dei PANNELLI FOTOVOLTAICI
Pagina 4



TANTO BENE IN NOME DI ANDREA
Pagina 5

NOZZE DI DIAMANTE A VALLECCHIA E A CASTELNUOVO
Pagina 4



Pagina 8

LE FESTIVITÀ E UNA RICETTA DELLA TRADIZIONE

Le festività sono occasione di condivisione, soprattutto condivisione di sapori e tradizioni. Sfolgiando il libro di cucina "Antiche ricette di Castelnuovo Magra" scritto da Gianfranco Cricca e pubblicato dal Comune di Castelnuovo nel 1981, è possibile trovare la ricetta della **Fugaza de Nadáo** (Focaccia di Natale) il dolce natalizio tipico di questo territorio - prima dell'arrivo dei panettoni e dei pandori -. (Vedi ricetta a pagina 2).

Come "regalo di Natale" da parte della redazione di Qui Castelnuovo abbiamo pensato di condividere con i lettori questa antica ricetta, che le nonne (almeno le mie) preparavano nei giorni della vigilia. Ovviamente essendo una ricetta di tradizione popolare ogni famiglia si aggiustava la ricetta secondo le esigenze contingenti e i gusti personali. Non ci resta che augurarvi **Buon Natale** e un **2017 dolce e gustoso** come la Focaccia di Natale.

Elena Marchini

PS. ...a proposito di regali, da questo numero qui Castelnuovo ospita una pagina

curata dagli studenti della scuola media Dante Alighieri. Abbiamo dato voce e parole ai ragazzi di Castelnuovo che avranno modo di raccontarci nella pagina qui Castelnuovo ragazzi la loro percezione del mondo, il loro mondo, le loro esperienze e la loro voglia di entrare nel mondo degli adulti. Abbiamo scelto di pubblicare gli articoli scritti dai ragazzi senza filtri, cioè senza apportare modifiche o eventuali azioni di editing, sia per non stravolgere lo stile e la cifra linguistica, sia perché - come ci hanno detto i loro insegnanti che ringraziamo, insieme al preside, per l'impegno e la disponibilità - i ragazzi meritano sempre di essere gratificati.

Dai ragazzi di Castelnuovo che scrivono sul giornale, a ragazzi, un po' più grandi, arrivati da poco a Castelnuovo che imparano a parlare e a scrivere l'italiano, così da poterci, un giorno, raccontare le loro storie ... ma questa è appunto un'altra storia che vi invito a leggere e scoprire nelle pagine seguenti.

Ancora Buone Feste e buona lettura.

FESTEGGIATI I NOVANTENNI

L'AUSER-ORSA ha festeggiato i cittadini Castelnuovesi che nel corso dell'anno hanno compiuto novant'anni.

Quest'anno sono sedici: Baruzzo Mariuccia, Bellè Anna Costantina, Califano Rosa, Casani Angelo, Cecchinelli Anna, Corazzini Rema, Grassi Marta, Lombardi Maria Rina, Maggiani Giorgio, Mazzei Maria, Nardi Giovanni, Nardi Mery, Piazza Santa, Ponzanelli Adriano, Tacconi Maria e Vernazza Nella.

I festeggiati hanno ricevuto la visita delle signore dell'AUSER che ha portato loro, assieme agli auguri, un diploma e una strenna natalizia.

La Redazione e gli Sponsor Augurano Buone Feste

A.L. Infissi
Asilo Nido Pimpiruli
Autoscuola Lunense
Bagnone Impianti
BBB
Cantine Lunae
Carisma Parucchieri
Centro Ottico Brusoni
Clinica Veterinaria Val Di Magra
Conad
Dentista Dott. Renato Salvadori
Edil Polacci
Farmacia Montecalcoli
Farmacia Pucci
Imeca Costruzioni
Impresa Edile Ifm
L'archetto
Lumaca
Mattioni Srl
Panificio Montebello
Paradiso Dei Piccoli
Ristorante Bar Time Out
The Coffee Store



Mo vene Natale...

Mo vene Natale nun tengo denare me leggio 'o giornale e me vaco a cuccà...

Così cantava Renato Carosone a metà degli anni Cinquanta. Erano passati dieci anni dalla fine della Seconda Guerra Mondiale e, nonostante il piano per la ripresa europea (piano Marshall) messo in opera dagli Stati Uniti, l'Italia soffriva ancora delle ataviche tribolazioni: disoccupazione, sottoccupazione, indigenze varie e anche un po' di fame. Allora si aspettavano le feste natalizie per togliersi qualche piccola soddisfazione, anche se le lire erano poche o pochissime.

I ragazzi aspettavano le feste sperando di ricevere, da Gesù Bambino o dalla Befana qualche piccolo regalo o quei dolciumi che vedevano nelle vetrine dei negozi di alimentari o nelle pasticcerie di città. Gli adulti spesso si accontentavano di togliersi qualche grinza dalla pancia con abbondanti pranzi casalinghi limitati solo alle feste di fine e inizio anno o alle grandi occasioni.

E la tradizione prevedeva alcuni piatti che univano un po' tutti: poveri, meno poveri e i pochi ricchi.

Solitamente la vigilia di Natale si mangiava di magro, il piatto prevalente era il baccalà bollito con patate e cipolle condito con l'olio nuovo di oliva ca-

stelnovina, oppure c'erano i cavoli bolliti, in genere *lavanin*, ripassati in padella con un aglio e una acciuga salata. Durante la cena, il capo famiglia dava da mangiare al fuoco della stufa o del camino: una fetta di pane con un pezzetto di tutto quello che era stato preparato per il pasto della famiglia e alla fine anche un mezzo bicchiere di vino. Era una antica usanza per ringraziare uno degli elementi indispensabili alla vita dell'umanità.

Cuei de valec'ia i diçee: «ne bà doman l'è nadalo, coçe se magna chi g'è cor giorno che se magna tanto? Sarziza e maccaon e ziza de porco.»

I bambini di Vallecchia dicevano: «Babbo domani è Natale, cosa si mangia che è il giorno in cui si mangia tanto? Salsiccia, maccheroni e carne di maiale.» Rispondeva il padre.

In altre frazioni del comune al posto dei maccheroni c'erano i *tordei*, pasta imbottita con ripieno di verdure bollite, uova, formaggio e carne tritata. Un piatto ricco ma "popolare".

Per san Silvestro mogia e testo.

Per San Silvestro molle (da fuoco) e testo di ferro per i *panigazi*.

(Continua a pagina 4)

ISOLA ECOLOGICA

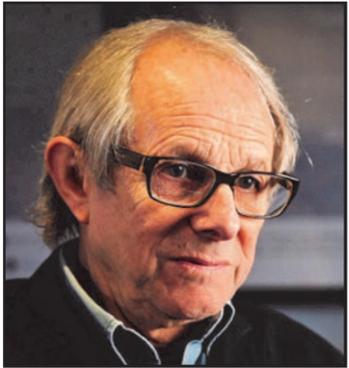
In occasione del consiglio comunale del 30 novembre scorso gli eletti hanno finalmente preso atto, dopo mesi di lunga attesa, dei disagi sofferti dai cittadini a causa del malfunzionamento dell'isola ecologica sita in via Carbone e molti esponenti della maggioranza e della minoranza sembrano concordare sull'esigenza di spostare l'isola in altro sito. Nel frattempo il sindaco ha preso impegni precisi per alleviare i disagi tra cui l'installazione di pannelli fonoassorbenti, di telecamere all'entrata e lo spostamento verso altri siti del materiale conferito dai cittadini di Ortonovo. Ad oggi purtroppo il disagio dei cittadini permane inalterato con code di auto in attesa, rumori, rifiuti lasciati fuori da cittadini maleducati e bande organizzate che si aggirano alla ricerca di materiale ferroso.

RIPULITA LA PASSEGGIATA SUL CANALE LUNENSE



KEN LOACH E TINA ANSELMINI

Martedì, festa di Ognisanti, decido di andare al cinema. Un'ora e mezzo dopo esco con gli occhi lucidi e incavolato nero. Avevo appena finito di vedere "Io, Daniel Blake" di Ken Loach. Sono rimasto sino alla fine dello scorrimento dei titoli di coda appoggiato alla poltrona davanti, scrollando leggermente la testa. È un film durissimo e dolcissimo. Il Daniel, protagonista della storia, è schiantato dalle privatizzazioni e dalla burocrazia. Poco prima di partire da casa, dalla TV avevo appreso che era mancata Tina Anselmi, il primo ministro donna che ha avviato il sistema sanitario nazionale per tutti. Mi sono venuti allora confronti e riflessioni che mi coinvolgono personalmente. Anche perché io ho avuto la fortuna e l'onore di stringere la



Ken Loach

mano sia a Ken Loach che a Tina Anselmi. Ken Loach lo ricordano tutti i castelovesi e tutti gli appassionati di "Cinema Cultura", la rassegna estiva che da 23 anni si svolge d'estate a Castelnuovo. Era il 2005, il sessantesimo anniversario della Liberazione e noi avevamo intitolato la rassegna "Cinema e Libertà". Assieme ai giovani dell'associazione "I sentieri della Resistenza", che con anche il nostro (del Comune) aiuto stavano realizzando un progetto di riscoperta, sulle nostre colline, dei luoghi della nostra Resistenza, sognammo per un attimo di invitare il grande regista inglese. Dal sogno si passò ad un tentativo senza speranza e scrivemmo a Ken Loach. Gli parlammo della rassegna, del progetto di celebrare la Liberazione, prospettandogli la possibilità di incontrare partigiani ed anche un reduce della guerra di Spagna (il tema del suo film "Terra e libertà"). Dopo qual-

che giorno Ken Loach ci rispose, dicendo che sarebbe venuto. Noi gli garantimmo solo il rimborso del viaggio aereo Londra /Pisa e ritorno e, naturalmente, l'alloggio. Lui venne. Fu una giornata (dalle 15.00, quando Paola, Denise ed io andammo ad aspettarlo all'aeroporto, continuando a non credere che davvero sarebbe uscito!) indimenticabile. Mai vista così tanta gente a Castelnuovo (forse la scorsa estate per Mc Curry). Ricordo la strada dalla "Carlotta" in su, con macchine parcheggiate da entrambi i lati. Lui fu meraviglioso. Gentile, disponibile (quante foto vennero fatte!) e nel dibattito fu preciso e diretto nel ribadire le sue convinzioni contro il "thatcherismo" e Tony Blair e la "terza via". Salutò tutti col pugno chiuso. Io che non sono mai stato comunista ho per lui una ammirazione sconfinata. Pensate, è venuto da Londra a Castelnuovo (a Castelnuovo!) per 24 ore, solo per stringere la mano ad un reduce della guerra di Spagna e non ha preteso nulla, se non il rimborso dell'aereo. Quando, in altre estati e in altre occasioni, abbiamo provato ad invitare registi o attori italiani, ci siamo sentiti dire spesso che dovevamo rivolgerci all'agente, per concordare il cachet della serata. Non lo abbiamo mai fatto. Registi o attori che sono venuti da noi, e ce ne sono stati, hanno avuto sempre e solo il rimborso delle spese. Tina Anselmi invece la conobbi quando da Ministro del Lavoro venne a Pisa per celebrare un anniversario della CISL, il sindacato in cui lei stessa aveva militato, in Veneto tra le lavoratrici del settore tessile. Io allora ero un sindacalista, sempre nella CISL, di un Centro di Formazione Professionale che era molto grande. Preparava centinaia di giovani, provenienti quasi tutti dal sud d'Italia, con un corso della durata di un anno con 8 ore di lezione al giorno. Metà di teoria e metà di pratica. Era il centro di formazione professionale più grande d'Italia ed era stato fondato e continuava ad essere gestito da un prete di Carpi. La gestione non era corretta e gli stessi allievi non trattati convenientemente. A

nulla erano valse le nostre (degli insegnanti e delle O.O.SS. interne) denunce e proteste. Il prete di Carpi era troppo forte, sia a livello di Ministero del Lavoro italiano che presso gli uffici della Comunità economica Europea (la UE di allora) con sede a Bruxelles, che erano gli enti che gli garantivano i finanziamenti. Le nostre proteste ottennero come solo risultato il licenziamento di tutti gli insegnanti di cultura generale, ritenuti responsabili delle difficoltà, minime, provocate. Fu una lotta che durò anni, con la legge 300 (lo Statuto dei lavoratori, da poco cancellato dal Job's Act) che ci fece vincere tante cause con l'ente. Quando, per farla breve, Tina Anselmi venne a Pisa io e un altro collega della CISL andammo a parlarle e le avevamo preparato un



Tina Anselmi

breve documento dove raccontavamo ogni cosa. Ricordo sempre che lei ci ascoltò con attenzione e prese la nostra lettera e ci disse : "Ora torno a Roma, farò le mie verifiche e se è vero quello che mi avete detto, lo sistemo io il monsignore" e stese mano e braccio per ribadirlo. E lo fece davvero. Le cose cambiarono ed io per anni l'ho seguita con ammirazione e riconoscenza nella sua attività politica. Sono d'accordo con Michele Serra, sarebbe stata un formidabile presidente della Repubblica. E sono orgoglioso del mio Comune che, qualche anno fa, le ha conferito la speciale onorificenza nel nome di Dante Alighieri, operatore di pace in Castelnuovo, in occasione dell'anniversario, il 10 dicembre, della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Tornando al film devo dire che poche volte sono uscito così colpito da una visione cinematografica. Sempre mi lascio coinvolgere da quello che vedo. Ma questa volta mi sono sentito ribollire dentro per lo sdegno e mi sono commosso sin quasi alle lacrime nel seguire i protagonisti, in questa storia di oppressione e ingiustizia, ma anche di solidarietà e amore.

Giorgio Baudone

Fugaza de Nadáo (Focaccia di Natale)

Ingredienti:

500 gr di farina di grano setacciata

2 uova

200 gr di zucchero

100 gr di uva zibibo o sultanina

150 gr di noci e nocciole

un bicchierino di anice

un bicchiere di vino bianco

un bicchiere di olio d'oliva

150 gr di pasta lievitata

30 gr di lievito di birra

sale un pizzico

Versate la metà della farina in una terrina, aggiungete la pasta lievitata diluita in acqua tiepida e impastate con le mani formando un impasto molto morbido che lascerete lievitare dalla sera alla mattina.

Mettete la rimanente farina sulla spianatoia e fate la conca, rompetevi le uova il sale e im-

pastate. Unite il lievito di birra diluito in acqua tiepida e la pasta lievitata la sera prima. Incorporatevi la metà dello zucchero, un bicchierino di anice e il vino bianco amalgamando bene gli ingredienti. Fate un impasto e lavoratelo molto, a mano a mano che lo lavorate aggiungete l'olio e il rimanente zucchero. Completate l'impasto con la frutta secca e l'uva. Lavoratelo ancora e al termine formate una palla. Mettetela in un luogo molto caldo, copritela con un telo e lasciatela lievitare. Quando è ben lievitata, il tempo occorrente dipende dalla temperatura, infornate.

A metà cottura pennellate la focaccia con vino bianco e spolverizzatevi sopra lo zucchero.

Tempo di cottura circa un'ora (temperatura del forno 180-200 gradi).

I profughi a Castelnuovo

Dieci giovani africani si dirigono ogni martedì e venerdì mattina verso la biblioteca di Moliciara. Sono i rifugiati assegnati al nostro comune e partecipano alle lezioni di lingua italiana offerte dai volontari dell'associazione "Volta la carta". Otto vengono dal Senegal e due dal Mali e parlano, all'infuori della loro lingua nativa, solo un po' di francese ed in un caso l'arabo. Sono giovani tra i 18 e 27 anni, sono giunti in Sicilia dopo lunghi e pericolosi viaggi attraverso il Niger, l'Algeria e la Libia. Hanno affrontata l'angoscianta traversata del mare della quale abbiamo tutti visto delle immagini terribili. Il comune li ha sistemati nella vecchia scuola elementare di Canale, rifiutando un'eventuale soluzione in tenda. La Pubblica Assistenza Luni, è incaricata dei pasti e dell'assistenza medica. L'atrio della scuola è diventato il loro soggiorno dove mangiano e guardano la TV. Per due mesi non possono essere impiegati in nessuna attività utile alla comunità, perché devono imparare la nostra lingua e le norme che regolano la loro presenza nel nostro paese. Nel campo dietro la vecchia biblioteca giocano a pallone e per il resto sono in attesa che gli vengano forniti i documenti dopo gli accertamenti e



Gli immigrati a scuola di italiano in biblioteca.

controlli. In seguito il comune li potrà impegnare in lavori socialmente utili.

La nostra generosa popolazione ha già portato vestiti e scarpe, coperte ed altro. Nessuno di loro aveva neanche un cambio. Avevano solo quello che indossavano quando sono arrivati! Non possiamo raccontare molto di più perché la comunicazione è tuttora difficile, parlano pochissimo francese e uno parla un po' di arabo, ma delle loro storie individuali, quando emergeranno, ve le racconteremo. Certo è che vengono molto volentieri alle lezioni e che esprimono la loro riconoscenza in molti piccoli modi!

Margarete Ziegler

 **DR. Alessandra Pannello**
Direttore Sanitario
Cell. 328/ 9691 214

Sede Clinica: **CASTELNUOVO MAGRA Loc Moliciara (SP)**
Via Canaletto 51 Tel./Fax 0187/690041
www.clinicaveterinariavaldimagra.it

ORARIO: lun - sab: 8,00 - 20,00 - domenica 08,00 - 12,00

Autoscuola Lunense
di Zannoni Roberto e Ferrari Anna s.r.l.

Rinnovo Patenti Fogli rosa	Visita medica in sede Rinnovo Porto d'Armi Commissione Medica Prenotazione Visita Medica	Corso Recupero Punti
----------------------------------	---	----------------------------

Patenti A - B - C - D - E - AM - CQC
Via Aurelia, 50 19033 - Castelnuovo Magra (SP Telefono/Fax 0187 674567)

VISSI D'ARTE PAOLA REPICCIOLI

Pittrice



Parlare di Paola è come descrivere i fuochi artificiali: la sua casa, i suoi quadri, la sua personalità sono un'esplosione indescrivibile di colori ed emozioni. Mi era stato suggerito di intervistare questa artista ortonese da un collega che aveva avuto modo di apprezzarla durante il periodo in cui lei frequentava l'ambiente culturale castelnovese. Ciò aveva stimolato la mia curiosità e mi ha spinto a chiederle un incontro per intervistarla; accettò subito l'invito dandomi appuntamento nella sua casa.

Quest'artista è una giovane signora bionda, attraente e molto simpatica, ciò che di lei mi ha più colpito sono state la sua gioia di vivere e la sua spontaneità. Facendomi vedere la sua casa e tutte le sue numerose

opere, mi ha narrato volentieri un po' della sua vita; mentre chiacchieravamo sul divano come due vecchie amiche, ha ricordato con affetto la figura di suo padre che è stato un apprezzato scultore di arte funeraria carrarese, molto richiesto in quel periodo anche all'estero. Gli fu commissionato, fra le altre cose, un lavoro a New York e in quell'occasione venne al mondo Paola. Si può dire certo che sia figlia d'arte perché probabilmente i consigli del padre e "l'influsso" della Grande Mela sono stati determinanti per la sua maturazione artistica, così pure il liceo e l'accademia sono state tappe obbligate che hanno segnato il suo futuro di pittrice. Il disegno non fa parte di lei, non è sentito, e quando la professoressa

Iannucci le fa conoscere il mondo della spatola, Paola capisce che quello sarà il metodo che più le si addice. I suoi dipinti astratti, con visi femminili carichi di colori caldi e morbidi, hanno bocche sensuali volitive pronte al bacio. Baci passionali, sensuali, materni, di amicizia e di affetto che diventano... baci d'amore.

Questo è il linguaggio che la rende facilmente riconoscibile già dalla prima importante mostra che, grazie all'amico Federico Ricci, viene allestita nell'enoteca di Palazzo Cornelio a Castelnuovo Magra. In seguito ha l'occasione di incontrare Gloria Giuliano, rinomata pittrice futurista spezzina, che apprezzando le sue opere la inserisce nel giro delle celebrità. Finalmente Paola comincia a volare sentendosi libera e appagata. Numerose sono le mostre mercato sia nazionali che internazionali dove è stata invitata a partecipare, i suoi quadri sono esposti in varie gallerie italiane ed estere. Ama ricordare però con nostalgia le sue partecipazioni alla Calandriniana diretta dallo scomparso professor Graziano Dagna, il quale aveva per lei molta considerazione ed affetto. È obbligo ricordare che è presente nel catalogo d'arte Mondadori in qualità di pittrice astrattista-figurativa. Concludo complimentandomi con Paola per la sua invidiabile e meritata carriera... e soprattutto la ringrazio per l'amicizia concessami.

Giro

I ragazzi delle scuole primarie di Castelnuovo approdano in Irlanda (EIRE)

Prosegue il progetto ErasmusPlus " COOL GOAL" dell'Istituto Comprensivo di Castelnuovo Magra. La delegazione (nella foto) della nostra scuola, guidata dal dirigente scolastico Luca Cortis, dall'insegnante coordinatrice Emanuela Venturini e dalla maestra Lorena Tonelli, con le alunne Rebecca Podestà, Mia Di Domenico, è approdata prima a Dublino e poi nella cittadina di Galway, in Irlanda (EIRE) per l'intera settimana dal 15 al 23 di ottobre 2016.

Il gruppo italiano è stato affiancato dai dirigenti, docenti e alunni delle scuole cretesi, cipriote, polacche, portoghesi, spagnole ed ospitati dalla scuola irlandese "Holy Trinity" di Galway.

Molteplici sono stati i temi affrontati dalla diverse delegazioni: da quelli ecologici della salvaguardia della natura, al tema delle risorse energetiche rinnovabili, fino alle tradizioni folkloristiche e sportive tipiche irlandesi. Si sono avvicinate gite nei parchi, Bridget Garden, Connemara Park, Coole Park, un'escursione nell'importante sito nazionale delle pale eoliche "Wind Park", serate con danze e musiche irlandesi e vere e proprie lezioni e/o momenti didattici, nei quali gli

alunni guidati dagli insegnanti alternavano giochi collettivi, momenti di riflessione e preparazione delle escursioni. Vedere i bambini di realtà scolastiche europee spesso distanti tra loro, giocare, discutere lavorare insieme, in una parola COLLABORARE, usando l'inglese come lingua comune o qualunque altro tipo di comunicazione verbale o corporea, è stato un grande piacere oltre al compimento della reale finalità educativa del progetto: conoscere e far conoscere i cittadini europei del domani. Lo stesso dicasi della pro-

ficua collaborazione professionale, incentrata sulla concreta didattica, tra dirigenti e docenti delle 7 scuole del progetto, non può che farci intravedere una reale unione professionale scolastica europea, di un futuro, speriamo, non molto lontano.

Il prossimo appuntamento sarà a marzo 2017, quando il nostro Istituto ospiterà le 6 delegazioni europee con un nutrito appuntamento di incontri, eventi ed escursioni sul nostro territorio. Stay tuned!!!

Rimanete sintonizzati!!!



APPUNTI DALLA BIBLIOTECA PERSONALE
a cura di Ariodante Roberto Petacco

GRADITI RITORNI

Nel 2010 l'editore Aragno riproponeva, di Gianfranco Calligaris, "L'ultima estate in città" originariamente edito nel 1973 da Garzanti e salutato come ottimo esordio. Una storia malinconica e disincantata di spaesamento esistenziale nel trasferimento da Milano a Roma di un giocatore professionista dal passato misterioso che si lasciava avvolgere da una città indifferente e distratta.

Dopo quel brillante risultato l'autore non era riuscito a dare seguito alla sua eccellenza letteraria virando verso il giornalismo, l'attività teatrale ed il lavoro, molto apprezzato, di sceneggiatore. Tornerà con "Privati abissi" (Fazi 2011), "Principessa" (Bompiani 2013) e "Posta prioritaria" (racconti Garzanti 2003, Bompiani 2015) componendo un complesso di opere in cui la sua attenzione si dirigeva soprattutto verso personaggi e storie legati a marginalità di carattere esistenziale all'insegna di dolenti malinconiche riflessioni con una scrittura estremamente controllata e scorrevole di sottile ma inevitabile incanto. Quella malinconia cui si accennava compare fin dal titolo del suo ultimo "La malinconia dei Crusich" (Bompiani 2016 pagg.442 euro 20.00).

Racconta la storia di una famiglia per tutto il '900 e la prima decade del 2000 partendo da Luigi Crusich che improvvisamente lascia Trieste e la sua famiglia disertando dall'esercito asburgico per raggiungere via mare Massaua ma fermandosi a Corfù. Si sposerà, genererà sei figli, creerà una fiorente attività commerciale ma l'erompere della Grande Guerra lo rovinerà costringendolo al ritorno in Italia a Milano. In un susseguirsi incessante di alterne vicende seguiremo una miriade di personaggi alle prese con la storia ed il loro destino che con ritmo incalzante porterà il lettore nella grande storia ma anche in quella del privato di ciascuno dei personaggi attraversando un secolo per giungere fin quasi ai giorni nostri.

Nessuno viene dimenticato e l'intreccio spesso si aggroviglia per poi dipanarsi con una facondia insospettata. Il dialogo è quasi assente, i punti di vista e le conseguenti scelte di vita vengono affrontati con circospetta precisione, i Crusich attraversano il mondo alla ricerca del rispettivo destino mantenendo intatto, o quasi, il legame familiare, dal vecchio patriarca ai figli ed ai nipoti o pronipoti nessuno comunque sembra potersi liberare da un quasi misterioso senso di incompiutezza che provoca variabili di ogni tipo con la costante presenza di una inestinguibile malinconia. Una saga vera e propria che può ricordare i Buddenbrook scritta con sorprendente attenzione attraverso uno stile asciutto e teso da lasciare senza fiato. Apparentemente una variazione sostanziale rispetto alla scrittura precedente se non fosse che a questo punto bisognerebbe rileggere il Calligaris che già tanto avevamo apprezzato per capire che questa sua ultima fatica può essere un punto di arrivo verso ulteriori partenze.

Almeno per me.

A.L. di Fabrizio AMBROSINI
Castelnuovo M. - Via Aurelia 323 Tel. 0187 67.32.84

OLTRE LA QUALITÀ TUTTO IL RESTO...
Porte, finestre, persiane, zanzariere, porte blindate
Riparazioni immediate

Farmacia Pucci
del Dr. Paolo Rocchi

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DELL'ANNO

Via Aurelia 30, Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187674230 - Fax 0187675404
email: info@farmaciapucci.it

MATERIALE ELETTRICO
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI - DOMOTICI INDUSTRIALI
IMPIANTI RIVELAZIONE ANTINTRUSIONE VIDEOSORVEGLIANZA

Bagnone snc
Via Aurelia 318 - San Lazzaro di Sarzana (SP)
Tel. 0187 676300 www.bagnone.com

RAIN-BIRD
INSTALLATORE AUTORIZZATO

Mo vene Natale... Mo vene Natale nun tengo denare me leggio 'o giornale e me vaco a cuccà...

(Continua da pagina 1)

La sera dell'ultimo dell'anno, spesso il cenone consisteva in *testaroi* o *panigazi* conditi con olio nuovo e una spolverata di formaggio pecorino stagionato, cotechino e lenticchie, la speranza era che le lenticchie portassero soldi, quelli che non c'erano. *Pe a pefana, bianca laçagna bianca o negra, basta che er sia steça.*

Per l'Epifania lasagne bianche, bianche o nere, pur che sia pasta stesa.

Bianche sono quelle fatte di sola farina di grano. Nere sono quelle con l'aggiunta di

farina di castagne (20-30 per cento); e *merlete*. Esiste anche una variante di lasagne verdi: sono quelle impastate con verdure selvatiche bollite (*erbi*).

Per tutte le feste non mancava a *fugaza doze* (vedere ricetta a parte), una focaccia con zucchero, uvetta, pinoli e frutta secca. Un dolce che aveva bisogno di una lunga lievitazione e veniva preparato e cotto qualche giorno prima di Natale e durava sino alla Befana.

Come si può vedere erano anni diversi, piatti semplici, poveri e molto gustosi ma allora si viveva con lo stretto indi-

spensabile e ci si accontentava di poco.

Oggi la situazione è diversa, le aspettative dei grandi e dei piccoli sono maggiori, anche se non ci sono tanti euro esistono le carte di credito, i pagherò e altre diavolerie bancarie che ci permettono di acquistare subito quello che vogliamo, di pranzare o cenare in trattoria, al ristorante, nelle baite di montagna, in lontani paesi esotici poi, come dice un vecchio adagio ... *a pagare e a morire c'è sempre tempo.*

Pino Marchini

SUI PANNELLI FOTOVOLTAICI...

Riceviamo dal Sindaco e pubblichiamo

In questi giorni Enel ha allacciato il primo dei nuovi impianti fotovoltaici dislocati sul territorio comunale. Il primo allaccio riguarda l'impianto sito presso la sede comunale di via Canale. A seguire, verranno allacciati i rimanenti impianti. È la conclusione di una lunga iniziativa, intrapresa alcuni anni fa, da questa Amministrazione Comunale. Per chi ne ha voglia, proverò a riassumere brevemente tutta la vicenda.

Nel corso dell'anno 2006, l'allora Amministrazione Comunale stipulò con Cassa Depositi e Prestiti un mutuo di 1.850.000 € finalizzato alla realizzazione di impianti fotovoltaici sul territorio comunale.

Successivamente, tra il 2006 ed il 2010, il Comune cominciò ad investire in questa tecnologia, attraverso la realizzazione di vari interventi (presso le scuole medie, il campo sportivo, ecc.) per un importo complessivo di 419.171,79 €.

Questa prima parte di impianti fotovoltaici sono già in funzione da diversi anni.

Dal 2010 si intraprese un'opera più complessa di inter-

venti che prevedeva la realizzazione di dodici impianti in vari parcheggi di proprietà comunale.

Venne indetta nel novembre 2011 una gara per la progettazione e realizzazione di questi interventi. Per la realizzazione di tutte le opere era previsto un budget a base di gara di 1.140.000 €, oltre ad oneri per la sicurezza e progettazioni, per un totale di 1.308.000 €, finanziati parzialmente con un contributo regionale di 144.000 € circa.

La gara venne aggiudicata provvisoriamente, nell'agosto 2012, alla società Ferla Energy di Cremona, salvo poi essere revocata nel marzo 2013 a causa della procedura fallimentare intercorsa nei confronti dell'impresa ed aggiudicata (aprile/maggio 2013) definitivamente alla seconda ditta individuata in sede di gara, la AC Engineering srl di Pisa, per un importo di 958.068,10 € (ribasso del 16% circa). In data 11 novembre 2013, al termine di una revisione della progettualità, la AC Engineering iniziava i lavori di otto impianti sui dodici previsti.

Nell'estate del 2014 infatti la nuova Amministrazione Co-

munale, da poco insediata, constatato il ritardo nell'esecuzione dei lavori, la scarsa redditività dell'operazione a fronte del venir meno degli incentivi sui fotovoltaici precedentemente previsti ed al fine di salvaguardare -nella misura massima possibile- il finanziamento regionale già approvato, decise di concordare con AC Engineering la riduzione del numero di impianti da realizzare da 12 a 8. La spesa si riduceva da 958.068,10 € a 676.156,73 €. Il termine ultimo per la conclusione dei lavori risultava essere il 25/10/2014. Il ritardo nell'esecuzione delle opere, dovuto a difficoltà economiche ed organizzative della ditta, alla quale era stata concessa proroga per il termine dei lavori sino al febbraio 2015, hanno indotto l'Amministrazione Comunale, effettuate le opportune verifiche, a dare mandato nel luglio 2015 ai tecnici del Comune, di provvedere alla risoluzione del contratto precedentemente stipulato con AC Engineering e a quantificare quanto dovuto alla ditta per i lavori effettuati, tenuto conto delle penali per il ritardo nella consegna delle opere.

Nel settembre 2015 la socie-

(Continua a pagina 5)

NOZZE DI DIAMANTE 60 ANNI DI VITA IN SIEME



Fantoni Roberta e Ambrosini Luigi hanno raggiunto felicemente 60 anni di matrimonio.

Dopo la benedizione nella chiesa di S. Maria Maddalena hanno festeggiato con i figli, i nipoti, i pronipoti, parenti e amici.

L'alpino Silvano Rossi e la moglie Margherita Canalini, che si erano sposati il 18 Novembre 1956, hanno festeggiato il loro 60° anniversario di matrimonio assieme al Gruppo Alpini di Castelnuovo il 18 novembre scorso presso il Ristorante dei Pini di Ilario Giovanelli.



Margherita e Silvano al centro con il figlio e gli Alpini

Ad entrambe le coppie vanno i complimenti e le felicitazioni della Redazione di "qui Castelnuovo" per il traguardo raggiunto.

STUDIO DENTISTICO
Dott. Renato Salvadori
Odontoiatria - Protesi fisse e mobili - Impianti
Chirurgia orale - Medicina Estetica
Convenzionato con Assicurazioni e Mutue Private
Pagamenti Rateizzati e Personalizzati
Via XXIX Novembre, 21 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 673798 - salvadorirenato@libero.it

I.F.M.
Di Franceschini Massimiliano
Impresa Edile
Costruzioni e Ristrutturazioni
Via della Pace 1° Trav. Castelnuovo Magra (SP)
Tel. e Fax 0187 670508 - Cell 335 7255844
email: i.f.m@iscali.it
P.IVA 01314170117 - C.F. FRNMSM70M30E463V



CANTINE LUNAE BOSONI

WWW.CALUNAE.IT

Viticultori nei Colli di Luni da 5 generazioni

LVNAE

CA' LUNAE - V. PALVOTRISIA 2 - 19033 CASTELNUOVO MAGRA - SP - TELEFONO 0187 693483 - 669222

TANTO BENE IN NOME DI ANDREA

Quando penso al mio paese ho motivo per avere molte preoccupazioni, che amici attenti peraltro non dimenticano di ricordarmi. Ma ho anche molte ragioni per esserne anche un po' orgoglioso. L'ho già ricordato in altre occasioni, quando rifletto sulle scuole, che frequentano i miei nipoti, per esempio, ed è consolante pensare che il nostro Comune è tra i pochi in Italia ad avere per esse la certificazione antisismica a norma di legge. Oppure se ricordo il Centro Sociale o il Centro Sportivo e la bellezza del centro storico, la biblioteca e la raccolta differenziata. Certo non bisogna fermarsi ma da queste considerazioni non posso non sentire un poco di consolazione. Non tutto è sbagliato, non è vero che non funzioni nulla. Ma il motivo che più mi fa pensare al futuro con meno pessimismo è quando rifletto sul grande numero di persone che sono impegnate nel volontariato. Sono numerose infatti le associazioni che vedono molti castelnuovesi occupati nelle attività libere e dedite al sociale, che pensano cioè agli altri e alla comunità.

Tra queste una della più attive ed efficaci è senza dubbio l'Associazione di Promozione Sociale "Amici del Giacò". Questa associazione è sorta il 18.03.2011 per ricordare, con iniziative benefiche e di solidarietà, il loro carissimo amico Andrea Giacomelli. Andrea

era un nostro ragazzo che, all'alba del 30 dicembre 2010, fu ucciso in modo vile da assassini che ora stanno scontando una pena certo non consona con l'enormità da loro commessa. Non dimenticheremo mai lo sgomento e il dolore che tutti provammo quel giorno disgraziato.

Quel ricordo è tuttavia diventato da subito un impulso a fare del bene e da allora gli amici di Andrea hanno beneficiato le nostre scuole, la Pubblica Assistenza ed altre istituzioni con consistenti donazioni. Vogliamo, nel sesto anniversario di quella tristissima mattina, far conoscere meglio questa associazione e per questo abbiamo incontrato il suo presidente Lorenzo Moretti.

Lorenzo è un giovane uomo dallo sguardo mite che mi parla quasi con timidezza e ritrosia. Ma, alle mie sollecitazioni, gli brillano gli occhi quando mi illustra le molte donazioni dalla sua associazione elargite ad enti e privati che ne avevano bisogno. Solo qualche dato: 40.000 euro alle scuole di Castelnuovo e Ortonovo con intere aule arredate completamente, lavagne multimediali; donazioni agli ospedali Mayer, Gasslini e OPA; interventi in singole situazioni di disagio, come le alluvioni in Val di Vara nel 2012 o aiuti per acquisti di attrezzature (un'auto, un sollevatore, una "gabbia") o visite specialistiche per adulti e bambini; ripetute donazioni alla

P.A. Luni; l'acquisto di 3 defibrillatori (uno al supermercato Conad, uno al Teatro Tenda e un altro per Castelnuovo centro storico). Quello che è importante, mi dice Lorenzo, è che ogni iniziativa nasca da progetti precisi (come per le scuole) o da singole situazioni, ma il tutto con la massima trasparenza e serietà. Sono questi i motivi che inducono istituzioni pubbliche (come il comune di Castelnuovo, per esempio) o privati a contribuire copiosamente.

Quello che è certo, dice Lorenzo, è che "dietro ogni donazione c'è la firma di Andrea" e mi conferma che molto stretto è il legame con la famiglia Giacomelli, con la sorella di Andrea, Cristina, che è presidente onorario dell'associazione.

Prima di salutarci chiedo a Lorenzo qualche dettaglio sull'ultima loro "impresa". La donazione di 13.000 euro (4.000 a Norcia e 9.000 ad Arquata del Tronto) alle popolazioni delle Marche devastate dall'ultimo terremoto. Un viaggio della solidarietà che gli "Amici del Giacò" hanno compiuto con la P.A. Luni, accompagnati dal Sindaco Daniele Montebello, e Lorenzo ci ha tenuto a farci sapere che quella cifra, davvero straordinaria, raccolta in poco tempo, è stata raggiunta grazie sì al lavoro dei volontari dell'associazione ma anche al contributo di altri che ha voluto esplicitamente ricordare: Riccardo Cioni e Fabrizio Mabbellini, il panificio dei F.lli Montebello, Sabrina Marciadini per l'organizzazione della tombolata all'Arco Colombera, la Pro Loco di Castelnuovo Magra, Cantine Lunae e il CREL dei dipendenti comunali e poi tante singole persone che hanno risposto al messaggio dell'associazione nel nome di Andrea Giacomelli.

Prima di lasciarci Lorenzo mi ricorda che il 28 dicembre prossimo avrà luogo, presso il Teatro Tenda, il concerto GOSPEL, con l'artista di fama mondiale CHERYL PORTER.

Una forte stretta di mano conclude il nostro incontro.

G.B.



Gli "Amici del Giacò", la P.A. Luni e il Sindaco Daniele Montebello nelle Marche per consegna della donazione in favore dei terremotati.

SUI PANNELLI FOTOVOLTAICI

(Continua da pagina 4)

AC Engineering veniva dichiarata fallita, con sentenza del Tribunale di Pisa.

Nel novembre 2015, effettuati tutti i necessari accertamenti, si provvedeva alla risoluzione del contratto. Successivamente,

l'amministrazione procedeva ad interpellare progressivamente i soggetti che avevano partecipato all'originaria procedura di gara, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori.

La ditta Poseico Impianti Srl di Genova, che risultava in graduatoria avendo assorbito nell'anno 2014 la Società Elettrodinamica di Genova - terza classificata-, si rendeva disponibile ad eseguire i lavori di completamento applicando lo stesso ribasso della Ditta A.C. Engineering.

Conseguentemente la Poseico impianti srl è stata incaricata il primo febbraio 2016 del completamento degli impianti.

I lavori sono terminati nel mese di settembre 2016 e sono in corso gli allacci in

rete da parte di ENEL.

Entro l'anno andranno in produzione tutti gli impianti per un totale di 151,34 Kwp (Kilowatt picco), che potranno contribuire -assieme ad altre iniziative- alla riduzione della spesa energetica del nostro Comune.

**Il Sindaco
Daniele Montebello**

La prima considerazione che viene in mente è in merito alle assegnazioni al ribasso. Molti sono gli esempi di aziende che per ottenere l'appalto fanno ribassi assurdi al limite della sopravvivenza. Infatti poi falliscono. Il fallimento di un'impresa comporta inevitabilmente ritardi di esecuzione, talvolta di anni (come nel nostro caso) e che spesso portano ad aumenti dei costi e perdita di finanziamenti: Statali, Regionali o Europei.

Il buon senso consiglierebbe di verificare la solidità economica dell'impresa, prima dell'assegnazione dell'appalto.

A.C.

REFERENDUM: I RISULTATI A CASTELNUOVO MAGRA

Referendum Costituzionale del 04/12/2016													
Sezioni	Aventi diritto			Hanno votato			A) voti validi		B)	C)	D)	A+B+C+D	
	M	F	totali	M	F	totali	SI	NO					Totale A
1 - Capoluogo	225	251	476	179	189	368	166	201	367	0	1	0	368
2 - Vallecchia	54	50	104	43	43	86	49	37	86	0	0	0	86
3 - Palvotrisia	422	470	892	320	338	658	258	391	649	2	7	0	658
4 - Palvotrisia	265	276	541	211	212	423	209	207	416	0	5	2	423
5 - Palvotrisia	198	227	425	143	157	300	123	176	299	0	1	0	300
6 - Mollicciara	485	477	962	352	325	677	284	384	668	1	8	0	677
7 - Mollicciara	378	395	773	295	308	603	237	360	597	2	4	0	603
8 - Mollicciara	303	337	640	220	251	471	181	286	467	1	3	0	471
9 - Colombera	445	474	919	328	321	649	289	356	645	1	3	0	649
10 - Colombera	291	315	606	215	221	436	176	252	428	1	7	0	436
11 - Colombera	265	274	539	204	204	408	191	216	407	1	0	0	408
totale	3331	3546	6877	2510	2569	5079	2163	2866	5029	9	39	2	5079
							73.85	43.01	56.99	100.00			

FARMACIA MONTECALCOLI

la farmacia dei servizi
 del Dott. A. Gianfranchi
 Via Salicello 163, 19033 Castelnuovo Magra (SP)
 Tel. 0187 675089 - Fax 0187 675068
 e-mail: montecalcoli@gmail.com



CONAD

Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza
 Centro Commerciale "La Miniera" - Mollicciara

La chiesa parrocchiale di Castelnuovo nel 1584

Nell'ambito della visita apostolica alla diocesi di Luni-Sarzana da parte del visitatore apostolico Monsignor Angelo Peruzzi nel 1584 fu visitata anche la chiesa di Santa Maria Maddalena: unica parrocchia di Castelnuovo. Leggendo il libro: La visita di Angelo Peruzzi nella diocesi di Luni-Sarzana (1584) a cura di monsignor Enzo Freggia ho trovato interessante riferire quanto risulta dalla relazione della visita sulla nostra chiesa madre.

Il concilio di Trento indetto nel 1545 dal Papa Paolo III, al secolo Alessandro Farnese, aveva come scopo principale quello di riconciliare i cattolici con i cristiani passati al protestantesimo dopo la Riforma di Martin Lutero. Infatti la nascita del protestantesimo è legata, dalla tradizione, alla data del 31 ottobre 1517 quando Martin Lutero affisse alla porta della chiesa del castello di Wittenberg le 95 tesi che mettevano in discussione alcuni poteri del Papa e il modo di agire della chiesa cattolica di allora.

Il sinodo conciliare, con qualche interruzione - dovute alla morte e alla rielezione di due papi - durò per ben 18 anni, infatti si concluse nel 1563, sotto il pontificato Pio IV. Questa solenne riunione dei vescovi di Sacra Romana Chiesa si risolse in una serie di rigidi provvedimenti volti a sconfermare tutto ciò che Lutero e i suoi seguaci sostenevano. In questo concilio la riforma della Chiesa cattolica fu definita (Controriforma) proprio come contrapposizione alle dottrine della Riforma protestante.

Il XIX concilio ecumenico si concluse con la promulgazione di sedici decreti dogmatici su vari aspetti della religione cattolica che restarono principi fondamentali della chiesa di Roma per alcuni secoli fino al Concilio Vaticano I. In una delle sessioni del concilio ven-

ne ulteriormente affermato l'istituto della visita pastorale dei vescovi nelle diocesi di loro pertinenza: "dovere di ogni vescovo è la visita diretta alla diocesi". In ottemperanza alle norme tridentine la diocesi di Luni-Sarzana fu visitata solo in parte e frettolosamente dai vescovi diocesani Benedetto Lomellini nel 1568 e Giovanni Battista Bracelli nel 1572, ed entrambi elaborarono pochi documenti.

Fu il Papa Gregorio XIII a dare grande importanza alla visita pastorale alle diocesi per mettere in opera le risoluzioni del concilio e per conoscere nel dettaglio la situazione delle varie diocesi. Per questo agli inizi del 1573 nominò sette vescovi "visitatori apostolici" delle diocesi della chiesa cattolica romana. Tra questi vi era monsignor Angelo Peruzzi da poco nominato vescovo della piccola diocesi di Sarsina.

Angelo Peruzzi, dopo aver visitato molte altre diocesi, giunse a Sarzana, sede episcopale della diocesi di Luni-Sarzana l'11 marzo del 1584 per visitare una delle diocesi più vaste in Italia come lui stesso dichiarò nella relazione finale che, dopo essere stata asseverata dal notaio Gaspare de Nobili di Mondolfo, venne inviata in originale a Roma, mentre altre copie restarono presso la diocesi visitata. La visita pastorale a Sarzana - Luni fu effettuata dal giorno 11 marzo al 31 maggio. In ottantuno giorni furono visitate le chiese, i conventi, i monasteri, gli oratori e tutti gli edifici religiosi di 335 località appartenenti alla diocesi, distribuite, oggi, su tre regioni (Liguria, Toscana, Emilia Romagna), all'epoca, erano invece suddivise in nove domini (Repubblica di Genova, Ducato di Milano, Granducato di Toscana, Repubblica di Lucca, Granducato di Massa, Ducato di Ferrara, Ducato di Parma, Signoria Centurione di Steppa,

Marchesati dei Malaspina dello Spino secco e dello Spino fiorito). Un territorio che si estendeva su un quadrilatero di circa 50 miglia lungo la costa e 25 miglia sul lato mare monti.

In questo lavoro colossale monsignor Peruzzi che visitò le località più abitate (37) fu coadiuvato dal chierico di sua fiducia Lelio Garuffo di Bertinoro, da due collaboratori don Giovanni Bevilacqua che visitò 133 località, don Giovanni De Angelis che visitò 165 piccole località e da tre scrivani della diocesi lunense.

Considerando che all'epoca gli spostamenti venivano fatti con carrozze a cavalli lungo le strade principali, muli e a piedi per le località più impervie il lavoro per questa visita pastorale fu veramente massacrante.

La visita a Castelnuovo Magra fu fatta nella tarda mattina o nel primo pomeriggio del giorno 20 marzo 1584. Al mattino era stata visitata la chiesa parrocchiale dei Santi Giacomo e Filippo di Nicola.

Il paese di Castelnuovo era a quel tempo sotto il dominio della Serenissima Repubblica di Genova e contava 800 "anime da comunione" (Sarzana ne contava 1600 e La Spezia 1400), ciò vuol dire che, considerando i bambini che non avevano preso la prima comunione, il numero degli abitanti si avvicinava al migliaio.

Come risulta dalla relazione manoscritta da uno scrivano, monsignor Peruzzi giunto a Castelnuovo raggiunse la chiesa di Santa Maria Maddalena dove celebrò la messa e secondo il rito impartì l'assoluzione ai defunti. Subito dopo iniziò la visita vera e propria alla chiesa inventariando gli arredi sacri e il loro stato di conservazione. Il Visitatore apostolico incontrò i religiosi, che operavano nella chiesa e presiedevano alle funzioni religiose che venivano svolte nell'ambito della parrocchia, dovette mediare per alcune diatribe i rettori di certe cappelle e i fedeli e fu oggetto di una tumultuosa contestazione da parte dei sindaci e di alcuni uomini della comunità castelnovese. (Continua nel prossimo numero).

Pino Marchini

SCARPE e non solo!

Chi non ha bisogno ogni tanto di un calzolaio? E chi non è contento di un artigiano che ad ogni richiesta dice: "Lo faccio!" oppure "Ci provo!"?

Il nostro calzolaio, Matteo Merlini, è l'uno e l'altro! Ha seguito il consiglio per i giovani di mettersi in proprio e fare l'imprenditore ed è entrato nel laboratorio di suo padre Luciano sulla via Aurelia. Dopo il diploma all'Istituto Tecnico della Spezia ha fatto il servizio militare nell'Assistenza grandi invalidi. Nel tempo libero ha iniziato a imparare il mestiere di suo padre. Prima i tacchi, poi le suole.....Per alcuni anni ha trovato lavoro come perito elettronico nell'industria spezzina ma poi ha deciso di continuare il lavoro di famiglia, dopo il pensionamento del padre. Nel suo laboratorio luminoso e ben organizzato c'è un via vai di clienti che apprezzano la precisione, la puntualità, la gentilezza che Matteo mette nel suo lavoro, del quale gli piace la creatività, la varietà, la soddisfazione di vedere un prodotto finito (e ben fatto, bisogna aggiungere!), l'indipendenza, la libertà. E anche il contatto giornaliero con le persone, molte vengono anche da fuori del nostro comune o addirittura turisti stranieri che gli chiedono delle riparazioni durante le loro ferie al mare!

Certo il tempo lavorativo è di 2/3 ore più lungo del normale, ma lo può organizzare secondo le esigenze della famiglia.

Scarpe, borse, valigie, cinture, teloni di barca, cartucchiere, cerniere e borchie. Nessuno l'ha mai sentito dire: non si può fare! Proprio quell'aspetto del suo lavoro gli piace: non è ripetitivo, richiede immaginazione e ingegno ed è vario. Dalle scarpette da ballo da fodere, alle sedie antiche di cuoio da ripristinare o il cliente che chiede di tingere le scarpe di un particolare blu, incluse stringhe e tasselli! Matteo ascolta, consiglia, studia e dopo il tempo preventivato in precedenza consegna, puntuale, il lavoro al cliente. Fa parte delle piccole eccellenze del comune di Castelnuovo Magra.

Margarete Ziegler



Matteo Merlini nel suo laboratorio.

BENEFICENZA

ALPINI

Proventi dalla Festa del Bestiame e contributi personali degli Alpini: 3.000 euro che sono stati distribuiti: ai Terremotati (Inviati all'Associazione Alpini locale), alla P.A. Luni, alla Parrocchia e alla Protezione Civile.

Amici del Giacobbe

Molteplici le iniziative che hanno permesso di raccogliere nel corso del 2016 oltre 41.000 euro, già devoluti. Come è noto l'associazione non dà soldi (salvo casi eccezionali, leggi terremotati) ma acquista beni: attrezzature sanitarie, ausili per persone con difficoltà motorie, alle scuole, alla Pubblica Assistenza, agli ospedali per bambini Mayer di Firenze e Gaslini di Genova, alla ricerca sul cancro, Theleton ecc. ecc...

Il Presidente Lorenzo Moretti ringrazia la popolazione che sempre partecipa numerosa alle varie manifestazioni ben sapendo che i fondi raccolti raggiungono sempre uno scopo benefico.

AUSER-ORSA

L'associazione, con il servizio del *Filo d'Argento*, nel corso dell'anno ha svolto molti servizi a favore delle persone anziane e/o malate mettendo a disposizione un mezzo di trasporto. Nel corso del 2016 sono stati svolti 250 servizi, percorrendo oltre 9.000 km con un costo di circa 3.000 euro.

In occasione delle feste Pasquali e Natalizie ha fatto acquisti di generi alimentari per oltre 1.200 euro (consegnati e distribuiti dalla Parrocchia di Mollicciara a quindici famiglie bisognose).

PARADISO DEI PICCOLI
Paradiso dei Piccoli
 articoli per la prima infanzia
 MOLICCIARA (La Spezia)
 Via Aurelia, 213 - Tel. 0187 674263
 segui su facebook.



**La nostra missione,
la tua bellezza.**

Via della Pace, 1° tr.
presso il C/C "La Miniera", Castelnuovo Magra
Tel. 0187 675603



Per essere sempre aggiornata sulle nostre promozioni seguici su

f Carisma Parrucchieri

o manda un SMS con scritto:

"Si info"

al numero 331.8607427

Connessione (ADSL) a velocità limitata a Castelnuovo

Nel N. 2 di *qui Castelnuovo* di quest'anno ci occupammo di "Internet nelle scuole" in cui si lamentava l'inadeguatezza della velocità di connessione ad Internet sia nelle scuole di Palvotrisia che nelle scuola media Dante Alighieri. L'AUSER, che nella scuola media ha l'aula per i corsi di informatica, ha scritto al Sindaco lamentando i disagi e chiedendo di intervenire per risolvere il problema, non solo per i corsi ma per l'intera scuola. Con quella velocità diventava frustrante per gli insegnanti utilizzare Internet, strumento integrante nelle lezioni.

Sono passati un po' di mesi dalla lettera inviata al Sindaco e, oggi, l'AUSER ci comunica che finalmente il problema è stato risolto. La lentezza della connessione era dovuta (ma questo si sapeva) alla linea telefonica (il cavo). Adesso i cavi sono stati sostituiti e la connessione ha raggiunto una velocità soddisfacente. Il contratto con il fornitore del servizio ADSL prevede una velocità minima garantita per le linee di 20 Mega e ciò impossibile da ottenere perché non è solo questioni di cavi. Il vero problema è la centrale Telecom di Mollicciara che non è più adeguata ai tempi. In centrale il sistema si allinea a 16 Mega ma per effetto della inadeguatezza di quest'ultima all'utente ne arrivano solo 7-8 di Mega.

Probabilmente Telecom Italia se la prende comoda a ristrutturare la centrale. Le linee telefoniche sono quelle stese al momento della sua costruzione, che risale ormai a molti decenni fa. I doppini telefonici sono vecchi e sicuramente degradati dal tempo, dall'ossidazione e dai guasti. Va inoltre considerato il disagio di alcuni abitanti di Castelnuovo, che non sono serviti da una linea telefonica in cavo.

Buona parte dei cittadini di Castelnuovo, sia utenti di Telecom Italia che di altri fornitori di telefonia, si lamentano delle frequenti interruzioni e della lentezza delle connessioni. Velocità che, in alcuni casi, sono appena superiori alle vecchie connessioni via modem. Quando i call-center vi propongono nuovi contratti fate questa domanda: "A che velocità garan-

tate la connessione ADSL?" La risposta di solito è: "Dipende dalla centrale; aspetti che verifico; mi dispiace, nella sua zona è garantita la connessione minima." Che corrisponde a 2,1Mbps in download e 640Kbps in upload. Sono le velocità garantite per effetto dell'art. 7, comma 4 della delibera 244/08/CSP dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM).

E vero che nel territorio di Castelnuovo c'è la fibra ottica, ma passare dalla linea in rame alla fibra ottica, non è cosa facilmente fattibile e potrebbe avere costi elevati. Avere una linea telefonica adeguata, ormai è diventata una necessità quotidiana come l'acqua, la luce o il gas. Chi ha un televisore smart collegato ad internet ed ha una connessione lenta diventa impossibile fruire dei programmi in streaming: li vedrebbe a strappi.

Anche l'Amministrazione Pubblica ci obbliga a compiere alcune operazioni per via telematica, per esempio le pratiche tributarie si possono elaborare attraverso il sito dell'Ufficio delle Entrate; l'INPS obbliga a connettersi al loro server per scaricare il CUD. Anche i nuovi tributi, che siamo obbligati a pagare in banca con il famoso F24, si possono compilare comodamente da casa, telematicamente, con sistemi di "home banking", se tutti avessimo linee stabili e affidabili come previsto anche nel recente "Decreto del Fare".

Concludo mettendo in guardia gli utenti: Non cadete nella trappola della pubblicità (ingannevole) delle varie compagnie telefoniche che vi promettono 100 o addirittura 200 Mega (la reclamizzata fibra). A Castelnuovo se non si rifà la centrale non li avremo mai. Una volta fatto il contratto diventa complicato disdirlo. E poi tecnicamente parlando 100 o 200 Mega non servono a niente. Bastano ed avanzano i 20 Mega promessi anni fa e mai resi disponibili.

Andrea Cavanna

Per dovere di cronaca riportiamo che nelle ultime settimane abbiamo visto all'opera operai che stendevano dei cavi telefonici o fibra ottica.

Che sia la volta buona?

IN RICORDO DI LIVIANA MAZZONI



L'11 novembre avresti compiuto 64 anni, pensavamo che avremo passato ancora tanti anni insieme, e invece un brutto male ti ha portata via, all'improvviso, lasciando in tutti noi un vuoto incolmabile. La tua forte personalità l'hai dimostrata fino all'ultimo, non solo affrontando la malattia con una forza ammirevole, ma trasmettendo quella stessa forza anche a tutti noi. Eri una persona cordiale, generosa, estroversa, simpatica, dall'intelligenza curiosa, ti piaceva leggere e tenerti informata.

Amavi la montagna, quelle montagne in cui tutte le estati aspettavi di tornare, ma che quest'anno non ti è stato possibile. Eri consapevole di quello che ti stava accadendo ma hai mantenuto il sorriso fino all'ultimo e noi è così che ti vogliamo ricordare perché se è vero che "non esiste separazione definitiva finché esiste il ricordo", tu sarai sempre qui con noi.

Tua mamma Giulia, tua figlia Cristina, tuo marito Claudio, tuo fratello Alessandro, le tue nipoti Alessandra e la piccola Greta, tua cognata Marina e tuo genero Alessandro.

IN RICORDO DI EDGARDO AMBROSINI



Questo primo anno senza di Te, è stato lungo e triste, ma pieno di Te, di tutto ciò che ci hai lasciato

Ci hai lasciato molto, il dono dell'Amore e del rispetto per gli altri

Sei e sarai Sempre con Noi. Ti Amiamo.

Mariella, Paola, Brunella e Mirio.

DEPURATORE DEI PADULETTI

L'opposizione chiede la convocazione urgente del Consiglio Comunale

I Consiglieri Comunali di opposizione hanno richiesto la convocazione urgente del Consiglio Comunale di Castelnuovo Magra sul funzionamento del depuratore dei Paduletti e di quello sottostante al Paese, nonché della fossa imhoff collettiva di Vallecchia in quanto da tempo sono pervenute varie segnalazioni su "presunte" situazioni di criticità ambientale a valle di questi impianti.

In questi ultimi giorni sulla stampa locale sono apparse notizie relative all'inquinamento del Canale Fabbricotti che scarica alla foce del fiume Magra nel territorio del Comune di Ameglia che indicavano "uno stato di inquinamento fognario proveniente dai Comuni di Castelnuovo Magra e Ortonovo causato, probabilmente, dal malfunzionamento del depuratore dei Paduletti".

Pare che il Sindaco di Ameglia abbia richiesto un "tavolo tecnico per affrontare la questione ambientale" tra i vari enti interessati, poiché la questione si protrae da diverso tempo e deve essere risolta.

Acam Acque ha replicato sostenendo che i depuratori funzionano bene e "non è occorsa, negli ultimi tempi, alcuna disfunzione specifica capace di giustificare situazioni di particolare degrado qualitativo".

Nel prendere atto della replica di Acam Acque, vorremmo vederci chiaro una volta per tutte, poiché i problemi esistono, si presentano periodicamente e da lungo tempo e, comunque, vanno risolti.

In considerazione del fatto che il depuratore dei Paduletti è sito nel Comune di Castelnuovo si rende necessario verificare e approfondire l'effettivo buon funzionamento di tale impianto.

Occorre ricordare che fin dalla sua costruzione (finito nel 1989), ceduto nel 1992 ad Acam, il depuratore dei Paduletti ha sempre evidenziato momenti di non adeguato funzionamento, tanto che ha subito

nel tempo vari e costosi interventi di ristrutturazione.

Il precedente Sindaco Favini ha più volte ammesso che tale depuratore avesse causato "numerosi inconvenienti", espressione generica per evitare di dire che ha creato cattivi odori in tutta la zona, continue fuoriuscite di liquami, con canali scolmatori eccezionalmente maleodoranti e per nulla mantenuti e, in molti punti, intasati con traccimazioni nei terreni circostanti. Molti cacciatori che frequentano con i loro cani la sottostante area ZAC si sono spesso lamentati per le malattie e la morte di animali e/o di cani.

Con l'estate l'emergenza ambientale in questa zona, infestata da zanzare, ha sempre creato pesanti disagi sulla popolazione limitrofa. Del resto, è necessario controllare che i vari corsi d'acqua (utilizzati anche per la pesca e a fini irrigui) non subiscano sversamenti di materiali inquinanti che potrebbero compromettere poi la salute dei cittadini, ma anche quella della flora e della fauna.

La situazione è periodicamente (ma da lungo tempo) assai problematica e non sono mai stati resi pubblici né l'esito dei controlli, né il successo dei conseguenti eventuali interventi di risanamento.

Alla luce delle periodiche segnalazioni di "un presunto" cattivo funzionamento del depuratore dei Paduletti, ma anche di quello sottostante al Paese, nonché della fossa imhoff collettiva di Vallecchia, si rende necessario porre la questione all'attenzione del Consiglio Comunale e dell'Amministrazione castelnovese al fine di comprendere la reale situazione del funzionamento dei depuratori e la situazione dei canali dove viene confluito il loro scarico.

I Consiglieri Comunali:

Euro Mazzi, Maria Luisa Isoppo, Giorgio Salvetti e Francesco Baracchini

EDIL POLACCI

di Simone & Manolo Polacci s.n.c.

- RESTAURO IMMOBILI
- PITTURAZIONI
- DECORAZIONI di FACCIATE, PARETI e SOFFITTI
- DECORAZIONE DI MOBILI
- RESTAURO di DECORAZIONI e AFFRESCHI
- SPUGNATURE e VELATURE di COLORE

Via Borgolo, 62 - Castelnuovo Magra (SP) 0187 672210
Via Pedemontana, 8 - Castelnuovo Magra (SP) 0187 674338
Simone 327 7824 376 - Manolo 347 5191 319
Giorgio 349 7753 796 COLLABORATORE

www.edilpolacci.com - manolopolacci@yahoo.it



COLAZIONI • PRANZI • APERICENE
COMPLEANNI EVENTI

SEGUICI SU LUMACA BAR

COLAZIONI
PRANZI
CENE
di lavoro a partire da € 7,00

COCKTAILS
Tutti i giorni dalle ore 18:00
APERICENE
APERITIVI
ENO-GAST ONOMICI

Via Aurelia, 2 Castelnuovo Magra (SP) T. 0187.677530

qui CASTELNUOVO

Pagina a cura degli alunni della Scuola Media "Dante Alighieri"

Premio Nobel per la Letteratura a Bob Dylan: Favorevoli o contrari?

Quest'anno il premio Nobel per la Letteratura è stato assegnato al cantautore americano Bob Dylan, alcuni hanno criticato aspramente questa scelta sostenendo che sia un cantante più che uno scrittore. Abbiamo letto i testi delle sue canzoni nell'ora di Italiano, abbiamo suonato alcuni brani con l'ukulele grazie alla Professoressa Vincenzo appassionandoci alle sue note ed ai suoi testi.

Non è facile stabilire cosa sia e cosa non sia Letteratura... per capire qualcosa in più abbiamo deciso di chiedere a Professori, Educatori e Preside della scuola Media *Dante Alighieri*: siete d'accordo con l'attribuzione del Premio Nobel per la Letteratura a Bob Dylan?

Preside Cortis: "sono d'accordo col Nobel a Dylan, perché quando si parla di letteratura si parla anche di poesia. Secondo me le sue canzoni sono molto poetiche".

Professoressa Logli: "sono d'accordo, per me Dylan è sempre stato un simbolo, ha parlato di pace ed ha fatto tante battaglie per la libertà".

Professoressa Macchiarini e Pollone: "siamo d'accordo con la giuria svedese anche se riteniamo che avrebbe dovuto premiare Bob Dylan negli anni '70, quando ha scritto i pezzi migliori".

Professoressa Burzi: "sì, perché le sue canzoni sono delle poesie e fanno parte di un periodo storico importante".

Professoressa De Gioia: "certo che sì! Perché Bob è un poeta!".

Professoressa Ferlazzo: "sì, perché credo che abbia scritto delle canzoni con un significato molto profondo".

Professori Brizi e Baccoli: "non siamo d'accordo, non perché non ci piaccia da un punto di vista musicale, ma altri autori in campo letterario avrebbero meritato il premio più di lui".

Professoressa Silvano: "sono d'accordo con questo premio perché anche la musica è un'arte e Bob Dylan è un grandissimo

artista".

Professoressa Ferrari: "la letteratura fa parte della musica, quindi io sono d'accordo".

Professor Vilardo: "per me hanno fatto bene! I suoi testi sono bellissime poesie".

Educatore Riccardo: "sono d'accordo, perché è il musicista che più di ogni altro ha contribuito allo sviluppo del valore letterario dei testi delle canzoni influenzando tanto la musica folk quanto gli altri generi musicali".

Educatore Nicola: "sì, Dylan è un grande cantautore ed è diventato un'icona mondiale per il suo messaggio culturale e le espressioni delle sue idee a favore della pace nel mondo; dal punto di vista letterario credo che altri musicisti avrebbero meritato il premio, è vero però che Dylan è riuscito più di altri a mostrare il valore letterario di una canzone. In sintesi, secondo me, ci sono cantanti superiori a Dylan a livello testuale ma meno capaci di arrivare ad un pubblico così vasto".

Professor Braida: "penso che sia giusto perché anche se è conosciuto prevalentemente come musicista, le sue canzoni sono poesie... però avrebbero dovuto premiarlo prima, non alla fine della carriera!".

Professor Arena: "non sono d'accordo con questo premio perché Bob Dylan non nasce come scrittore, i suoi testi senza musica perdono molto del loro significato".

Professoressa Cecchinelli: "sono d'accordo con l'attribuzione di questo premio che spero avvicini i giovani alla buona letteratura".

Il sondaggio che abbiamo condotto presso i nostri insegnanti, molti dei quali appassionati di musica e poesia, ci ha permesso di comprendere meglio le motivazioni della giuria e di capire il motivo dello scalpore suscitato dal Nobel.

Voi siete d'accordo sul premio a Dylan?

Mar.Fra. e Aur.Mus

La Robotica in Classe

Nell'Istituto Comprensivo di Castelnuovo Magra, grazie ad un interessante progetto didattico, sono arrivati dei bellissimi Robot di due tipologie differenti, si chiamano: Lego WeDo, e Lego MindStorm.

Lego WeDo è piccolo ed è adatto



alle scuole Primarie, funziona tramite un motore, un sensore di posizione e un sensore visivo, il

tutto collegato ad un computer. Può essere collegato al computer con un cavo USB o tramite connessione wireless. Il robot si muove tramite Scretch, un software che per mezzo di comandi manda degli input al robottino facendolo avanzare, il suo utilizzo è piuttosto semplice, piacerà tantissimo ai bambini.

Lego MindStorm è più grande, adatto alle scuole Secondarie, funziona tramite quattro motori, tre sensori di posizione, due sensori di movimento e due sensori visivi; il tutto collegato ad un computer. Il robot si muove tramite il programma LEGO MINDSTORM EDUCATIONS EV3, un software che grazie a comandi manda degli input al robot. Il lego MindStorm è una macchina di complessa pro-



Lego MindStorm

grammazione che può svolgere molte azioni, sembra un oggetto proveniente dal futuro.

Abbiamo scoperto il mondo della robotica grazie alla Professoressa Ferlazzo, ci siamo veramente appassionati all'argomento imparando tantissimo, con questo articolo vorremmo riuscire a trasmettervi parte del nostro entusiasmo!!!

Alelan, GioChi, MattMan e Arn Vla. II A

Cosa mettiamo nel piatto?

La nostra esperienza alla Giornata mondiale dell'alimentazione

In qualità di redattori siamo stati invitati a partecipare alla rassegna stampa per la Giornata mondiale dell'alimentazione il giorno 13 ottobre 2016, nell'auditorium dell'istituto Mario Giacomelli.

Istituita dalla FAO (Food and Agriculture Organization), la giornata mondiale dell'alimentazione è dedicata al cibo, per costruire una cultura della buona alimentazione con l'obiettivo di ridurre la fame nel mondo e lo spreco e produrre più cibo a km zero.

La nostra scuola ha partecipato a questa iniziativa assieme all'organizzazione "Ambiente vivo" e il centro agroalimentare di Sarzana, il quale è la prima volta che collabora con degli studenti. Alcuni degli alunni delle classi quarte e quinte delle scuole elementari di Canale e Palvotrisia, sono stati protagonisti dell'evento creando cartelloni, video e canzoni. È stato indetto un concorso, sempre rivolto alle scuole elementari di Castelnuovo, per realizzare il nuovo simbolo della FAO per la prossima giornata mondiale. La vincitrice è stata una bambina di una quarta della scuola di Canale e grazie a lei la sua classe avrà frutta fresca per una settimana per una

buona nutrizione anche a merenda. L'istituto comprensivo Mario Giacomelli si è sempre impegnato a rispettare l'ambiente coltivando un orto nel cortile e facendo l'olio; inoltre la mensa offre cibi biologici locali e a km zero. Il presidente della FAO afferma che è felice di aver scelto la nostra scuola, che è sempre stata sensibile riguardo a queste tematiche e che dobbiamo essere orgogliosi, perché siamo e saremo un esempio per gli altri.

La seconda volta che siamo andati alle elementari, il 28 ottobre, i bambini ci hanno illustrato i loro progetti con la presenza dei rappresentanti di due importanti aziende agricole locali: l'azienda Lambruschi, produttrice di vino, in special modo il Vermentino, e l'azienda agricola ortofrutticola; quest'ultima è specializzata nella

produzione di frutta e verdura di stagione e la sua rappresentante ribadisce l'importanza dei prodotti locali.

L'agricoltura è una scelta di vita, afferma il proprietario dell'azienda Lambruschi, e grazie ai giovani questa sta avendo una lenta ripresa.

Queste due aziende sono state visitate domenica 30 ottobre assieme ad altre, durante la camminata dedicata alla giornata dell'alimentazione. La data originale era il 16 ottobre ma a causa di mal tempo l'evento è stato rimandato. Quel giorno, oltre alla passeggiata, le persone che hanno partecipato hanno potuto pranzare con le specialità locali in Piazza Querciola a Castelnuovo Magra dove c'è stata la premiazione del concorso per il logo.

Concludiamo con uno slogan inventato dai bambini: "Mangia il naturale e non l'industriale".

Chia Bru, Sim Iul e Emm Bau

Pimpirulin
di Silvia Ricci

ASILO NIDO



a Sarzanello

PER INFORMAZIONI 333 5286235

Mattioni

Centro bagno, centro cucina

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: info@mattioni.org

- ✓ IL COTTO
- ✓ IL MARMO
- ✓ IL PARQUET
- ✓ IL MOSAICO
- ✓ LE PIASTRELLE

Aperto anche
il sabato pomeriggio

Colli di Luni al vertice della Seconda

Dopo un'estate trascorsa a lavorare senza cadere in facili proclami, oggi, grazie ai risultati ottenuti in questa prima parte di stagione, il Colli di Luni è una delle più autorevoli candidate alla vittoria del campionato di Seconda Categoria. A due giornate dalla fine del girone di andata gli orange, guidati in panchina da Simone Fabbiani, condividono la testa della classifica con il Rebocco. Il calendario non particolarmente proibitivo (restano la partita casalinga con l'Arcola Garibaldina e il derby con la Castelnovese) offre ora la ghiotta possibilità di conquistare il platonico titolo di campione d'inverno e di provare ad allungare sulle inseguitrici. Il Colli di Luni ha vinto otto delle undici partite disputate (tra cui cinque consecutive), concedendosi solamente due pareggi (2-2 con la Maddonnetta e 0-0 con il Beverino) e la sconfitta casalinga con l'Antica

miglior attacco (27 reti contro le 33 dell'Antica Luni): fin qui nessuno degli attaccanti arancioni è stato capace di segnare con continuità ed è forse questa la lacuna più grande rispetto alle rivali dirette che hanno in squadra un centravanti a cui aggrapparsi nei momenti di difficoltà.

In ottica promozione, oltre a Rebocco ed Antica Luni, da tenere in grande considerazione il Pegazzano del capocannoniere Romeo (già 14 reti) che sta dimostrando di avere le qualità necessarie per recitare un ruolo da protagonista. Probabilmente saranno queste quattro squadre (oggi racchiuse in tre punti) a lottare per la promozione fino al termine della stagione.

Per il resto è un campionato assolutamente modesto con un tasso tecnico complessivo neppure paragonabile a quello della Seconda Categoria di dieci anni fa (vinta dalla Castelnovese di Poli dopo un appassionante

per il prosieguo della stagione. Fortunatamente, non essendoci la Terza Categoria, il pericolo retrocessione è scongiurato.

Nel campionato di Promozione domina invece il Molassana che ha già cinque lunghezze di vantaggio sulle più dirette inseguitrici; in questo momento i genovesi, forti di una difesa d'acciaio (solo sei reti subite), sembrano proprio la squadra da battere. Dietro c'è grande affollamento: la classifica è corta e ci sono almeno nove squadre in corsa per i play-off: i giochi sono apertissimi.

L'APD Colli di Luni Ortonovo è attualmente al quinto posto, prima tra le spezzine. La squadra di mister Nardi è ancora imbattuta tra le mura amiche, mentre in trasferta ha conquistato soltanto una vittoria; serve forse maggior equilibrio dal momento che i rossoblù segnano tanto (23 reti, secondo miglior attacco), ma subiscono forse troppo (le 16 reti incassa-



La rosa del Colli di Luni per la stagione 2016-2017. Portieri: Conti D., Paglini, Ravenna. Difensori: Bartoli, Coloretti, Conti G., Ginesi, Lanzì, Moruzzi, Sanzani, Tonelli. Centrocampisti: Biselli, Cucurnia, Giorgi, Manini, Melis, Monfroni, Peigottu, Rolla, Vanelli. Attaccanti: Andreani, Biggi, Crocetti, Meruzzi, Pellistri, Storti. Allenatore: Fabbiani Staff: Bertolla, Cioli, Scopis, Zeni. Direttore Sportivo: Polidori

Luni (1-2): e proprio questa partita rappresenta il rammarico più grande dal momento che i ragazzi di mister Fabbiani erano passati in vantaggio nei primi minuti e, fino all'espulsione di Vanelli, sembravano in grado di controllare l'incontro. Un passo falso che è stato pienamente compensato dal successo per 2-1 sul campo del Rebocco: la vittoria nello scontro diretto ha consentito agli arancioni di scavalcare proprio i viola e balzare al comando della classifica. Il Colli di Luni vanta la miglior difesa (9 reti) e il quarto

duello con l'Olimpia). Solo quattordici squadre partecipanti e un netto divario tra le prime e le ultime della classe che sarebbero, probabilmente, più adatte ad un campionato di Terza Categoria. Tra queste, purtroppo, anche la Castelnovese che occupa l'ultimo posto in classifica: fin qui i gialloneri hanno ottenuto una vittoria (contro la disastrosa Albanese) e dieci sconfitte, segnando 8 reti (peggior attacco) e subendone 30 (seconda peggior difesa). I numeri sono impietosi e non lasciano sperare nulla di buono

te rappresentano uno dei passivi più pesanti tra le squadre dell'alta classifica).

Delle altre squadre spezzine sorride soltanto la Forza e Coraggio che, dopo il rientro di bomber Alvisi, ha riavvicinato la zona play-off. Don Bosco e Tarros Sarzanese arrancano nella parte bassa della classifica e sperano di trovare nel mercato di riparazione gli uomini necessari per dare una svolta alla loro stagione.

Riccardo Natale

CLASSIFICHE

Promozione - Girone B (dopo 14 giornate): Molassana 29; Athletic Club, Angelo Baiardo 24; Serra Riccò 23; Little Club, Ortonovo 22; Goliardica, San Desiderio 21; Real Fieschi, Forza e Coraggio 19; Ronchese, Casarza Ligure 15; Tarros 14; San Cipriano 13; Don Bosco 10; Am. Lagaccio 2.

Seconda Categoria - Girone F (dopo 11 giornate): Colli di Luni, Rebocco 26; Antica Luni 24; Pegazzano 23; Beverino 21; Maddonnetta, Arcola Garibaldina 20; Olimpia P.B. 12; Romito, Sarzana 1906 11; Santerenzina, Luni 9; Albanese 4; Castelnovese 3.

MEZZA MARATONA LA PRO AVIS VICE CAMPIONE NAZIONALE

La Pro Avis di Castelnuovo Magra il 5 Novembre scorso ha partecipato ai Campionati Nazionali UISP di Mezza Maratona che si sono svolti a Chieti.

La società ha partecipato con due formazioni: quella maschile con 14 atleti partenti e quella femminile con 6 atlete. La squadra maschile si è aggiudicata il secondo posto, subito dietro all'agguerritissima squadra locale "Runner Chieti". Le ragazze si sono piazzate ad un grande 3° Posto.

Questo piazzamento è motivo di orgoglio da parte del Presidente della società sportiva Nicola Cappelli che ha così commentato: "Come presidente della società non posso che essere orgoglioso e nutrire un profondo rispetto verso i miei ragazzi, per quello che hanno fatto tutti, dal primo all'ultimo ma anche coloro che, visto la notevole distanza (oltre 1200 km di viaggio), per svariati motivi personali non hanno potuto partecipare (ma noi abbiamo corso anche per loro)."

È stata la prima trasferta della **A.S.D PRO AVIS CASTELNUOVO MAGRA**, da quando è nata solo due anni fa. È stato un bel modo per concludere la stagione 2016. "Il prossimo anno contiamo di alzare l'asticella preparandoci per partecipare ai Campionati Assoluti FIDAL." Ha detto il Presidente.

Un ringraziamento particolare agli sponsor che hanno reso possibile questa avventura: Autotrasporti Albani Delfo (Pietrasanta), Marmoris Srl (Castelnuovo Magra) e Segeco Srl Di Pisani Carlo (Carrara).

Squadra Maschile: Benedetti Gabriele, 2° Assoluto e Campione Nazionale nella Categoria(M30), Zampolini Francesco 8° Assoluto e Campione Nazionale nella Categoria (M40), Saccardi Antonio 2° nella Categoria(M50), Giusti Paolo 3° nella Categoria (M50), Ferlazzo Enrico 2° nella Categoria(M18), Buluggiu Antonello, Bacci Riccardo, Cappelli Gino, Cappelli Nicola, Mussi Marco, Convalli Francesco, Pisani Carlo, Tognari Roberto e Mignani Antonio.

Squadra Femminile: Spadoni Maria Luisa 3° Assoluta e 2° nella Categoria, Muzzi Chiara 2° nella Categoria, Bertoloni Valentina, Simonini Sara, Bonati Deborah e Pisano Barbara.



Gli atleti partecipanti ai Campionati Nazionali di Mezza Maratona di Chieti

**CENTRO SPORTIVO
CASTELNUOVO MAGRA**
Campi da calcio
Campi da tennis coperti
Pista ciclabile
Parco giochi per bambini di 3000 mq
sky
Centro Sportivo Castelnuovo Magra
Castelnuovo Magra (SP) Loc. Canale, Via Aglione, 3
Tel. 348 3191 367 - ilmabe@alice.it

PIZZERIA FOCACCERIA RISTORANTE
COMPLEANNI
COMUNIONI
BATTESIMI
LA PIZZA A CASA TUA al 351 1581700
CENE A TEMA
E CENE SOCIETARIE
Castelnuovo Magra (SP) Loc. Canale, Via Aglione, 3
Tel. 348 3191 367 - ilmabe@alice.it

IMEICAcostruzioni srl
IMPRESA EDILE
Via XXIX Novembre, 1 -19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 673443 - Cell. 335 7255843 - P.IVA 01354700112
e-mail: imeicasrl@yahoo.it - www.imeicacostruzioni.com

CosTime srl
The Coffee Store
Cialde e Capsule
Riparazione e vendita macchine caffè
Castelnuovo Magra, via della Pace 23 tel. 0187 677518
Sarzana, via P.Gori 68 tel 0187 622369
Consegna a domicilio e assistenza 334 752530
e-mail costime@libero.it

IL SIGNOR "BO" E LE FATINE CELEBRI

Pensando alle favole che ci raccontavano da bambini i nostri genitori o i nonni, ci rivediamo incantati ad ascoltarli. In quel momento la fantasia volava felice e probabilmente il compagno di viaggio che stringevamo fra le braccia assomiglia molto a quel simpatico pupazzo verde dai grossi occhi che è il "signor BO".

Questo è il personaggio principale delle avventure descritte sugli originali libri di stoffa delle "Carlotte" ovvero le dolci fatine: Antonella Veggiotti, Daniele Baumgartner e Sara Castaldo. Le tre giovani donne si incontrano per la prima volta nel 2011 presso l'atelier dello stilista sarzanese Carlo Costa. Qui perfezionano l'arte del cucito ma soprattutto elaborano progetti originali come quello di ideare libri per bambini usando tessuti. Aprono così



un loro laboratorio in località Oasi di Colombiera ed iniziano una stupenda avventura che porterà il loro progetto ad essere molto apprezzato in ambito nazionale ed internazionale.

Pagina dopo pagina, nasce la loro prima collezione intitolata "Bimbolunae" in onore della città di Luni. Per la produzione di questi libri, autentiche opere d'arte, si sono indovinate in una minuziosa ricerca di materiali rigorosamente in fibre naturali, stoffe riciclate arricchite da pizzi, velluti e nastri antichi. Il "signor BO" è un piccolo morbido "COSO" dai grossi occhi, che assieme alle sue amiche "Coccinella"

e "Farfallina" possono essere staccati e riposizionati; in questo modo i bambini possono comporre come vogliono le loro favole. Queste collezioni uniche al mondo hanno marchio depositato e copyright.

Le "Carlotte" hanno partecipato a molte mostre mercato: la Bookstore della triennale di Milano e l'esposizione a Palazzo Reale di Saluzzo (TO), in Francia a Chateau-Gautier ed in molti altre località. Quest'anno hanno formato una vera e propria Associazione Culturale itinerante per sviluppare il laboratorio di "toccare per apprendere": tra gli obiettivi dell'associazione vi è quello di sviluppare consapevolezza tattile ed emozioni legate alla scoperta dei diversi materiali, per stimolare curiosità e fantasia nei piccoli. Sono presenti nei giorni 17 e 18 Dicembre, alla Mostra Mercato "Fashion in Flair for Christmas", nel palazzo Collegio Reale di Lucca, il giorno dell'Epifania a Forte dei Marmi presso il negozio "Fate e Folletti" e per la gioia bambini di quel luogo, una vera Befana racconterà loro alcune favole.

Antonella, Daniele e Sara sono già proiettate verso il nuovo anno con appuntamenti nelle scuole materne di Marina di Carrara, Milano e Roma. Caspita quanti impegni!

Care ragazze siamo orgogliose di avervi come concittadine, siete degli autentici vulcani di creatività. ... Non ci resta che augurarvi **BUONE FESTE E BUON LAVORO.**

Graziella Giromini.

ANAGRAFE

Sono nati:

Gega Amedeo	(01/10)
Cavarra Francesco	(14/10)
Leonardi Alessandro	(26/10)
Corsanini Manuel	(07/11)
Battaglini Sofia	(17/11)
Beggi Emanuele	(22/11)

Si sono sposati:

Chioldo Stefano	
Alarcon Riviera L. D.	(02/10)
Barenco Michele	
Garbusi Marta	(02/10)
Frau Lorenzo	
Demelas Jessica	(05/11)
Morachioli Riccardo Gabriele	
Neagovici Georgeta	(18/11)

Sono deceduti:

Cecchinelli Luciano	a.82(3/10)
Galeazzi Angela	a.52(8/10)
Musetti Lino	a.81(8/10)
Salveti Leda	a.83(9/10)
Petacco Maria	a.99(11/10)
Caleo Michele	a.91(13/10)
Brochetelli Adolfo	a.57(14/10)
Federici Francesco	a.78(17/10)
Leonardi Mistica	a.83 (17/10)
Brizzi Bruno	a.91 (25/10)
Sergiampietri Sandro	a.66(25/10)
Vatteroni Fausta	a.73(27/10)
Du Jardin Umberto	a.93(31/10)
Ravecca Rita	a.81(31/10)
Ferrari Giuliana	a.88(14/11)
Freddi Graziella	a.88(17/11)
Mezzetti Enrica	a.76(17/11)
Ridolfi Giancarlo	a.73(17/11)
Nardi Nella Lella	a.92(18/11)
Zanello Giovanni	a.65(18/11)
Pieroni Alfio	a.73(20/11)



Via Gallico, 8
19033 MOLICCIARA (SP)
Cell. 328 098 6669
redazione@quicastelnuovo.it
www.quicastelnuovo.it

Edito dall'Associazione Culturale
"qui CASTELNUOVO"
Direttore Responsabile

Maria Elena Marchini

Autorizzazione del Tribunale di La Spezia
con provvedimento 23 Marzo N. 1/13
del Registro Stampa

Fotocomposizione in proprio
Stampa: La Grafica e La Stampa - Avenza (MS)
Via Passo Volpe, 110 - Tel. 0585 857205

REDAZIONE

Baudone Giorgio
Cavanna Andrea
Giromini Graziella
Marchini Pino
Ariodante R. Petacco
Natale Riccardo
e Ziegler Margarete

CINEMAMESE

di Ariodante Roberto Petacco

IL CORAGGIO DELLA RESPONSABILITÀ

Non credo che si possano nutrire dubbi sulle capacità di un autore come Roberto Faenza che attraverso un impressionante curriculum dobbiamo considerare tra i migliori del nostro cinema e non solo. In un lungo percorso autoriale ha attraversato e stimolato positivamente per varietà di opere e contenuti l'immaginario e le coscienze di chi ha avuto la fortuna e la voglia di incontrarsi e confrontarsi con lui. Dalle numerose cifre stilistiche e la varietà degli approcci alle storie che racconta si passa dalla letteratura alla vita vera con l'impressione ogni volta di trovarsi di fronte ad un artista contemporaneo che non lasciando nulla al caso progetta ed esegue composizioni mai banali dirette ad intelligenze attente senza inutili furbate. Ulteriore conferma questo suo ultimo "La verità sta in cielo" (2016 - 94 'produzione Elda Ferri per Jean Vigo Italia, con Rai Cinema) nel quale si affronta uno dei casi che più hanno fatto discutere dalla scomparsa di Emanuela Orlandi nell'ormai lontano 22 giugno 1983. La ragazza quindicenne, figlia di un dipendente e cittadino vaticano, scomparve letteralmente nel nulla e malgrado infinite piste nel 2016 si è decretata l'archiviazione del caso. Faenza evidentemente non ci sta e attraverso la finzione di una reporter anglo-italiana (Maya Sansa) inviata a ricostruire il caso per un giornale inglese sulla scia di Mafia Capitale affronta le possibili ipotesi. Partendo da personaggi veri e da situazioni ed elementi reali costruisce un thriller che potrebbe addirittura portare alla riapertura del caso, come vorrebbero i familiari. Si parte da Sabrina Minardi, (Greta Scarano) compagna di quel Enrico "Renatino" De Pedis (Riccardo Scamarcio) della Banda della Magliana sepolto addirittura nella basilica di Sant'Apollinare per arrivare al direttore della banca vaticana Marcinkus, al banchiere Calvi impiccato sotto un ponte a Londra per proseguire con servizi segreti deviati, politici innominabili fino all'attentatore di Papa Wojtyla. Intrecci del tutto plausibili e motivati con serena determinazione. Siamo tornati ad un cinema che ritrova le stagioni belle dello stesso Faenza come di Francesco Rosi, Elio Petri o Marco Bellocchio, solo per citare, quei tempi in cui il cinema, certo dal punto di vista degli autori, ci portava a riflettere con più attenzione ai fatti di cronaca che diventavano storia anche se con la connotazione prevalente da parte del pubblico e non solo di una desolante disattenzione. Ritmo narrativo eccellente che riesce a coniugare con sapiente coinvolgimento la parte inchiesta documento con la narrazione pura anche con l'aiuto di una schiera di attori al meglio. Irriducibile Faenza non si vede l'ora di ritrovarlo al lavoro.

Centro  Ottico
BRUSONI
di Franco Brusoni
Via Aurelia, 149 - Castelnuovo Magra - Tel 0187/671979

 Via Aurelia, 432
Tel. 0187 / 67.42.00
S. LAZZARO
Sarzana
TUTTO PER L'EDILIZIA
★★★★ NUOVO REPARTO ★★★★★
LA FERRAMENTA

CATERING PER LA TUA FESTA





PUNTI VENDITA:
Via Canaletto, 19 Castelnuovo Magra (SP) | Via Aurelia, 220 - Ponte Bettigna - Castelnuovo Magra (SP)
Tel 0187 674498 - aperto mattina e pomeriggio - chiuso lunedì | Cell. 331 5776723 - aperto la mattina 7 giorni su 7 dalle 6.00 alle 13.00
info: MAURIZIO cell. 339.4163521 - panificiomontebello@gmail.com www.panificiomontebello.it  Panificio F.lli. Montebello